

Miliardi di molecole di colore
accompagnate da vibrazioni molecolari
suoni erratici portatori di malinconia
danno senso a forme
stimolanti la mia percezione gestaltica
obnubilata da una disillusione masochista

Il momento di una verità temuta
bussa violentemente alla porta
ha la forza di un'evidenza vigliacca
il suo realismo da operetta m'opprime
vi si mescolano intuizioni sottili
rifiutate dall'operosità della coscienza razionale

Mi aggrappo ai sogni di un'antica debolezza
inopportuna sempre
hanno scandito il tempo delle mie decisioni
ignare catalizzatrici di pulsioni
senza speranza radicate nelle viscere
installatesi in me in un tempo ancestrale

Non trovo più il tempo della ricomposizione
i fantasmi concreti del mio divenire
impediscono il tempo della mia ricerca
tra l'irrompere di desideri irrisolti
tra il bisogno impellente di fermarmi
tra la necessità di proseguire il cammino

Andreapapi